

Le performance varietali in un anno non semplice

Per la seconda stagione consecutiva una piovosità eccezionale ha penalizzato le rese, analoghe a quelle della scorsa annata. Buon livello qualitativo della granella

[DI ROBERTO BARTOLINI]

Il 2009-2010, per il secondo anno consecutivo, ha confermato un andamento climatico che non ha favorito la massima espressione produttiva delle cultivar di orzo anche se negli areali del Nord i dati relativi alle prove di confronto varietale coordinate su scala nazionale dal Cra di Fiorenzuola d'Arda, indicano una resa media di 6,2 t/ha contro 5,2 t/ha dello scorso anno che comunque viene considerato un anno tra i peggiori del decennio.

[SOLO 15 GIORNI PER SEMINARE ALLA GIUSTA EPOCA

«L'autunno è stato molto piovoso in tutte le località, afferma Luigi Cattivelli, l'inverno si è presentato lungo e molto rigido con tanta neve e la primavera è stata intervallata da forti temporali. Quest'anno non sono stati molti gli agricoltori che hanno potuto seminare l'orzo all'epoca giusta, dal momento che la finestra utile ha coinciso pressappoco con appena 15 giorni. Chi ha seminato a Natale ed oltre non ha portato a casa produzioni soddisfacenti. Si sono verificati casi di anossia e di limitato accostimento ed in generale il ciclo vegetativo ha subito un allungamento in avanti. D'altra parte che l'andamento climatico abbia inciso in maniera forte sulle rese lo dimostra anche il dato relativo all'altezza delle piante che nel Nord risulta più basso rispetto al Sud e questa è davvero un'anomalia. Al Centro-Nord i dati meteo fanno registrare una piovosità media che è stata superiore di oltre 100 mm alla media trentennale.

[UNICA AVVERSITÀ: LA MACULATURA BRUNA

Per quanto riguarda le malattie ne va segnalata una su tutte: la

[Quest'anno al Nord la media produttiva ha superato quella del 2009 mentre al Centro-Sud la produzione non ha subito variazioni di rilievo.



Produzione media

6,2 t/ha

al Nord

6 t/ha

al Centro

4,5 t/ha

al Sud



**Peso
ettolitrico**

61 kg/hl

al Nord

62 kg/hl

al Centro

67 kg/hl

al Sud

Orzo da malto

4,8 t/ha

Semina autunnale
al Centro Sud

4,6 t/ha

Semina primaverile
al Centro Nord

[ELENCO DELLE VARIETÀ DA ZOOTECCIA IN PROVA ED ENTI CHE HANNO FORNITO IL SEME

Alce	(d)	S	Società italiana sementi (Sis) - Bologna	Lutece	(p)	R	Florisem s.r.l. - Masi Torello (Fe)
Aldebaran	(p)	R	ApsovSementi - Voghera (Pv)	Marado	(p)	R	Florisem s.r.l. - Masi Torello (Fe)
Aliseo	(p)	R	Eurogen - Piazza Armerina (En)	Marjorie	(d)	S	Società italiana sementi (Sis) - Bologna
Alimini	(p)	R	Limagrain Italia - Busseto (Pr)	Mattina	(p)	R	ApsovSementi - Voghera (Pv)
Amillis	(d)	R	Limagrain Italia - Busseto (Pr)	Meseta	(d)	R	Florisem s.r.l. - Masi Torello (Fe)
Amorosa	(p)	R	Società italiana sementi (Sis) - Bologna	Nure	(d)	S	Eurogen - Piazza Armerina (En)
Arecibo	(d)	R	Florisem s.r.l. - Masi Torello (Fe)	Oleron	(p)	R	Agroservice spa - S. Severino Marche (Mc)
Atomo	(d)	R	Limagrain Italia - Busseto (Pr)	Panthesis	(d)	R	Limagrain Italia - Busseto (Pr)
Baraka	(d)	S	Florisem s.r.l. - Masi Torello (Fe)	Ramata	(p)	R	ApsovSementi - Voghera (Pv)
Calanque	(d)	R	Florisem s.r.l. - Masi Torello (Fe)	Rodorz	(d)	R	Roderi Sementi - S. Angelo Lodigiano (Lo)
Campagne	(p)	R	Società italiana sementi (Sis) - Bologna	Sfera	(d)	R	Agroservice spa - S. Severino Marche (Mc)
Cometa	(d)	R	ApsovSementi - Voghera (Pv)	Shangrila	(p)	R	ISTA - Lodi
Dingo	(p)	R	Eurogen - Piazza Armerina (En)	Siberia	(p)	R	Società italiana sementi (Sis) - Bologna
Estival	(p)	R	Adaglio sementi - Oviglio (Al)	Sixtine	(p)	R	Sivam - Casalpusterlengo (Lo)
Explora	(p)	R	Agroservice spa - S. Severino Marche (Mc)	Sonora	(p)	S	Limagrain Italia - Busseto (Pr)
Flanelle	(d)	R	ISTA - Lodi	Varenne	(d)	R	Società italiana sementi (Sis) - Bologna
Ketos	(p)	R	Limagrain Italia - Busseto (Pr)	Vega	(p)	R	Compagnia generale dei servizi - Urbisaglia (Mc)
Laverda	(p)	R	Venturoli Sementi - Pianoro (Bo)				

(d) = spiga distica; (p) = spiga polistica; R = varietà resistente al virus del mosaico giallo dell'orzo (BaYMV); S = varietà suscettibile al virus del mosaico giallo dell'orzo (BaYMV); In rosso sono riportate le varietà nuove.

maculatura bruna dell'orzo e in particolare 4 o 5 varietà tra tutte quelle messe in prova, si sono manifestate più sensibili ed hanno subito diminuzioni di resa pari anche al 30% rispetto alle varietà più resistenti. La piovosità ha interessato anche la parte finale del ciclo della coltura e questo fatto è andato a tutto vantaggio del

buon riempimento delle cariossidi e della qualità della granella che, più o meno in tutti gli areali, si dimostra buona sia come peso mille semi che come peso ettolitrico. Possiamo dire che almeno quest'anno il classico fenomeno "della stretta" da caldo non si è verificato».

[I PARTECIPANTI ALLA SPERIMENTAZIONE PER ORZO DA ZOOTECCIA E DA MALTO

Coordinamento

Cra - Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)

Collaborazioni:

- Agenzia lucana di sviluppo e di innovazione in agricoltura - Regione Basilicata
- Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare nelle Marche - Ancona
- Agenzia regionale per i servizi di sviluppo agricolo - Regione Abruzzo - Avezzano (L'Aquila)
- Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo-forestale:
 - Centro collaudo trasferimento innovazione - Cesa (Arezzo)
 - Agricola 2000 - Tribiano (Milano)
- Agris-Sardegna - Dipartimento per la ricerca nelle produzioni vegetali (Cagliari)
- ApsovSementi - Voghera (Pavia)
- Centro per la sperimentazione e divulgazione delle tecniche irrigue - Vasto (Chieti)
- Centro ricerche e sperimentazione per il miglioramento vegetale "N. Strampelli" - Tolentino (Macerata)
- Centro ricerche produzioni vegetali - Regione Emilia Romagna:

- Azienda agraria sperimentale "M. Marani" - Ravenna
- Azienda agraria sperimentale "V. Tadini" - Gariga (Piacenza)
- Conase - Conselice (Ravenna)
- Consorzio agrario piemontese per agroforniture e cereali - Torino
- Cra:
 - Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee - Acireale (Catania)
 - Centro di ricerca per la cerealicoltura - Foggia
- Unità di ricerca per la valorizzazione qualitativa dei cereali - Roma
 - Unità di ricerca per la selezione dei cereali e la valorizzazione delle varietà vegetali - S. Angelo Lodigiano (Lodi)
- Dipartimento di agronomia ambientale e territoriale dell'Università degli studi di Palermo
- Dipartimento di biotecnologie per il monitoraggio agro-alimentare e ambientale dell'Università degli studi mediterranea di Reggio Calabria
- Dipartimento di scienze agrarie e ambientali dell'Università di Perugia
- Dipartimento di scienze agronomiche e genetica vegetale agraria dell'Università degli studi di Sassari
- Dipartimento di scienze delle produzioni vegetali dell'Università di Bari

- Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura, Regione Friuli Venezia Giulia - Gorizia
- Istituto di genetica e sperimentazione agraria "N. Strampelli", Provincia di Vicenza - Lonigo (Vicenza)
- Società italiana sementi - Bologna
- Stazione consorziale sperimentale di granicoltura per la Sicilia - Caltagirone (Catania)

Collaboratori:

- Cattivelli L. (coordinatore), Faccini N. (coordinatore), Gianinetti A. (coordinatore), Alberici R., Attene G., Baravelli M., Baronchelli M., Belocchi A., Bonciarelli U., Cacciatori P., Chierico M., Chierico M., Codianni P., D'Ercole M., De Mastro G., Fecondo G., Ferrero C., Fornara M., Frenda A.S., Fuselli D., Gallo G., Gristina L., Gulminelli F., Invernizzi C., Licciardello S., Manca G., Mazzieri G., Motta V., Neri L., Notario T., Pagani D., Palumbo M., Paone S., Pesce A., Petri A., Piccioni I., Pilati A., Pino S., Poli M., Poma I., Pons R., Preti G., Puccella A., Randazzo B., Ravaglia S., Reggiani F., Romeo M., Rosta R., Severi D., Signor M., Tassi D., Tedone L., Venezia G., Villa D., Viola P., Virdis A.

Si ringrazia tutto il personale del Centro di ricerca di Fiorenzuola d'Arda (PC) per la collaborazione.

[TAB. 2 - VARIETÀ DA ZOOTECCIA AL NORD

resa in granella* indice produttivo e caratteri morfofisiologici										
VARIETÀ	PRODUZIONE(T/HA) (1)	INDICE PRODUTTIVO AREALE	N. LOCALITÀ CON INDICE PRODUTTIVO > 100	FITTEZZA (SCALA 0-9) (2)	SPIGATURA (GG DA 1-4) (1)	ALTEZZA (CM) (1)	ALLETAMENTO A MATURAZIONE (%) (3)	MACULATURA BRUNA (SCALA 0-9) (3)	PESO ETTOLITRICO (KG/HL) (1)	PESO 1.000 SEMI (G) (4)
ALIMINI	6,7	108	10	8	35	87	10	3	58	50
ESTIVAL	6,6	108	8	8	34	83	30	2	60	46
MATTINA	6,6	107	10	8	37	89	20	2	61	42
LAVERDA	6,5	107	9	8	35	87	0	3	59	52
COMETA	6,4	106	7	8	35	82	20	3	62	53
ATOMO	6,4	104	7	8	33	86	0	3	63	58
AMOROSA	6,4	104	9	8	35	96	20	3	60	48
SFERA	6,4	104	10	8	35	79	10	3	64	50
SIXTINE	6,4	104	9	8	33	93	40	4	59	45
CAMPAGNE	6,4	103	8	8	35	89	10	2	59	52
ALCE	6,3	103	9	8	34	83	20	2	64	46
SHANGRILA	6,3	102	8	8	34	85	0	3	59	46
ARECIBO	6,2	101	7	8	37	86	10	3	65	55
MARJORIE	6,2	101	8	8	33	90	30	3	63	58
LUTECE	6,2	102	7	8	33	90	20	4	59	46
CALANQUE	6,2	101	7	8	34	83	10	3	63	54
FLANELLE	6,1	101	5	8	35	77	20	3	64	54
ALISEO	6,1	100	7	8	32	81	30	3	61	45
VARENNE	6	98	4	8	33	87	20	3	63	56
VEGA	5,9	97	6	8	29	80	30	4	60	42
PANTHESIS	5,9	95	3	8	36	82	10	3	63	53
EXPLORA	5,9	95	5	8	32	79	30	3	59	45
KETOS	5,8	94	3	8	35	85	10	5	60	46
DINGO	5,8	94	3	8	35	82	10	5	60	45
AMILLIS	5,8	95	3	8	33	79	10	5	63	50
BARAKA	5,4	88	2	8	35	82	10	5	62	51
RAMATA	5,4	84	3	5	39	87	10	3	61	49
Media	6,2	100	-	8	34	85	20	3	61	50

(1) Media di 12 località. (2) Media di 8 località. (3) Media di 6 località. (4) Media di 7 località. * t/ha 13% umidità.
In rosso sono riportate le varietà nuove

Nell'annata 2009-2010 sono state inserite nelle prove varietali alcune nuove cultivar e tra queste Alimini si è dimostrata tra le più produttive.

[AL NORD VENETO E ROMAGNA SUGLI SCUDI

La media produttiva nel Nord Italia è di 6,2 t/ha e le punte si sono registrate a Lonigo con 9 t/ha e a Ravenna con 7,6 t/ha. Minori produzioni in Lombardia con rese tra 4 e 6 t/ha così come

[TAB. 3 - VARIETÀ DA ZOOTECCIA AL CENTRO

resa in granella indice produttivo e caratteri morfofisiologici										
VARIETÀ	PRODUZIONE(T/HA) (1)	INDICE PRODUTTIVO AREALE	N. LOCALITÀ CON INDICE PRODUTTIVO > 100	FITTEZZA (SCALA 0-9) (2)	SPIGATURA (GG DA 1-4) (1)	ALTEZZA(CM) (2)	ALLETAMENTO A MATURAZIONE (%) (3)	MACULATURA BRUNA(SCALA 0-9) (4)	PESO ETTOLITRICO (KG/HL) (1)	PESO 1.000 SEMI (G) (2)
ATOMO	6,6	110	6	9	27	98	20	2	66	53
ALIMINI	6,4	107	7	8	28	99	20	3	60	46
MATTINA	6,4	107	6	8	26	97	30	4	63	39
CAMPAGNE	6,2	103	5	8	27	101	30	3	62	45
ESTIVAL	6,2	103	6	9	27	92	40	3	61	40
MARADO	6,2	103	6	8	29	102	20	3	61	43
CALANQUE	6,1	102	5	8	29	95	20	3	65	52
COMETA	6,1	102	4	8	24	90	20	3	62	48
ARECIBO	6	100	3	8	30	95	30	3	64	50
MARJORIE	6	100	4	8	27	100	40	3	64	51
SHANGRILA	5,9	98	5	9	28	100	20	4	61	43
SIXTINE	5,9	98	4	8	26	106	60	3	61	40
ALDEBARAN	5,9	98	6	8	26	95	40	3	59	38
SONORA	5,9	98	4	8	25	92	50	5	61	37
LUTECE	5,9	98	4	8	25	103	40	3	60	41
FLANELLE	5,9	98	3	8	30	86	40	4	64	45
ALISEO	5,9	98	4	9	24	94	40	4	61	40
AMILLIS	5,9	98	4	8	22	86	30	6	65	46
LAVERDA	5,8	97	3	8	29	101	30	2	60	46
ALCE	5,8	97	3	8	25	91	50	3	63	40
EXPLORA	5,8	97	2	8	25	96	40	3	59	38
KETOS	5,7	95	2	8	29	98	10	4	62	44
SFERA	5,6	93	0	8	27	87	20	2	65	43
DINGO	5,6	93	1	9	29	95	10	4	62	43
RAMATA	5,5	92	1	7	31	99	30	2	62	44
Media	6	100	-	8	27	96	3	3	62	44

(1) Media di 7 località. (2) Media di 6 località. (3) Media di 5 località. (4) Media di 3 località. * t/ha 13% umidità
In rosso sono riportate le varietà nuove

in Piemonte dove addirittura in una località la media è stata di 3,8 t/ha. L'alta piovosità ha ostacolato le semine e le nascite in Friuli dove la media produttiva si è assestata su 3,6 t/ha. Il peso ettolitrico è stato pari a 61 e il peso mille semi pari a 50. Tra le varietà si sono distinte per l'alta resa Alimini ed Estival.

[AL CENTRO RESE BASSE IN PUGLIA

Al Centro Italia la produzione media delle prove del Cra registra

[TAB. 4 - VARIETÀ DA ZOOTECCIA AL SUD E ISOLE

resa in granella* indice produttivo e caratteri morfofisiologici									
VARIETÀ	PRODUZIONE (T/HA) (1)	INDICE PRODUTTIVO AREALE	N. LOCALITÀ CON INDICE PRODUTTIVO ≥ 100	SPIGATURA (GG DA 1-4) (2)	ALTEZZA (CM) (3)	ALLETAMENTO A MATURAZIONE (%) (4)	MACULATURA BRUNA (SCALA 0-9) (4)	PESO ETTOLITRICO (KG/HL) (3)	PESO 1.000 SEMI (G) (3)
ATOMO	4,8	106	6	23	86	60	2	71	53
ALIMINI	4,7	105	6	23	86	70	0	65	46
CAMPAGNE	4,7	105	6	22	91	90	1	67	48
CALANQUE	4,7	105	7	25	78	40	0	70	53
OLERON	4,7	104	7	22	80	90	4	64	41
MATTINA	4,7	104	6	22	87	50	6	68	39
ESTIVAL	4,6	103	5	22	81	90	2	66	41
AMILLIS	4,6	103	7	17	80	20	6	70	46
SFERA	4,6	103	6	22	77	50	2	69	45
DINGO	4,6	102	4	25	80	50	2	67	43
COMETA	4,5	100	6	20	79	40	6	68	47
ALDEBARAN	4,5	100	7	20	85	80	5	63	38
KETOS	4,5	100	4	25	82	60	5	67	43
SIBERIA	4,5	100	5	23	84	90	1	66	45
FLANELLE	4,5	99	5	26	75	90	0	69	47
LUTECE	4,5	99	4	21	88	90	4	66	42
EXPLORA	4,4	99	3	20	82	90	6	66	41
MARJORIE	4,4	99	6	23	85	90	0	69	52
RODORZ	4,4	99	7	22	90	40	6	68	51
SHANGRILA	4,4	98	5	24	84	80	4	66	42
ARECIBO	4,4	97	7	27	80	40	4	70	52
NURE	4,4	97	6	13	85	20	8	70	48
MESETA	4,3	96	6	22	74	90	2	70	44
LAVERDA	4,1	92	2	27	83	90	0	65	47
RAMATA	4	88	2	26	85	90	6	66	44
Media	4,5	100	-	22	83	70	3	67	45

(1) Media di 10 località. (2) Media di 8 località. (3) Media di 9 località. (4) Media di 4 località. * t/ha 13% umidità
In rosso sono riportate le varietà nuove

6 t/ha e la caratteristica principale è un andamento molto diversificato da un'area all'altra con 8 t/ha a Jesi e 2,4 t/ha in una località del Lazio. Le Marche in generale hanno fatto registrare una buona media sempre al di sopra delle 6 t/ha. Tra le nuove varietà introdotte nelle prove per il primo anno, si è distinta Atomo insieme ad Alimini e Mattina.

[AL SUD PRIMEGGIA IL SALENTO

La media produttiva è stata di 4,5 t/ha, inferiore di pochissimo

[TAB. 5 - LE VARIETÀ CONSIGLIATE

VARIETÀ	SPIGATURA (GIORNI DALL'1-4)	ALTEZZA (CM)	PESO ETTOLITRICO (KG/HL)	PESO 1.000 SEMI (G)
NORD				
Varietà polistiche (6,2 t/ha)				
CAMPAGNE	37	87	61	51
ESTIVAL	36	80	61	46
SIXTINE	35	91	61	45
Varietà distiche (6 t/ha)				
COMETA	36	80	62	53
SFERA	36	77	64	50
CENTRO				
Varietà polistiche (6,5 t/ha)				
CAMPAGNE	31	99	63	46
LUTECE	28	101	62	41
MARADO	33	94	62	42
MATTINA	31	96	64	39
SIXTINE	30	101	63	41
Varietà distiche (6,3 t/ha)				
CALANQUE	32	93	66	53
COMETA	28	89	64	49
MARJORIE	30	100	66	53
SUD E ISOLE				
Varietà polistiche (4,8 t/ha)				
CAMPAGNE	26	90	66	47
ESTIVAL	25	87	65	40
MATTINA	25	87	67	39
OLERON	25	82	63	40
SHANGRILA	26	87	66	41
Varietà distiche (4,6 t/ha)				
ARECIBO	30	83	69	51
CALANQUE	27	80	68	51
COMETA	23	82	67	47
MARJORIE	25	88	68	51
SFERA	25	79	68	44

rispetto allo scorso anno. Il Salento fa registrare le rese più elevate con 7 t/ha a Foggia, la Basilicata si posiziona su medie di 3,5 t/ha, il Molise di 6 t/ha, l'Abruzzo è a poca distanza a 5,5 t/ha. Rese record negative in Sicilia, con 1,7 t/ha a Caltagirone e 2,9 a Lentini mentre ad Agrigento la media ha superato 5 t/ha.

L'annata anomala dal punto di vista climatico ha messo a dura prova le cultivar di orzo e non c'è una varietà che sia andata bene in tutti gli areali ma si nota una ampia variabilità. Si nota un ulteriore progresso nel miglioramento genetico dal

[TAB. 6 - ELENCO DELLE VARIETÀ DA MALTO

VARIETÀ AUTUNNALI		
Merveil	(d)	Florisem
Orchidea	(d)	Gea s.r.l.
Pariglia	(d)	Eurogen
VARIETÀ FACOLTATIVE		
Aldebaran (*)	(p)	Associazione produttori sementi (Apsov)
VARIETÀ PRIMAVERILI		
Braemar	(d)	Gea s.r.l.
Concerto	(d)	Limagrain Italia
Dasio(*)	(d)	Cra – Fondazione Bolognini
Doria (*)	(d)	Cra – GPG
Kangoo	(d)	Limagrain Italia
Otis	(d)	Gea s.r.l.
Quench	(d)	Syngenta Seeds
Scarlett	(d)	Gea s.r.l.
Tipple	(d)	Syngenta Seeds
Tunika	(d)	Società italiana sementi (Sis)

(d) = spiga distica; (p) = spiga polistica; (*) = varietà da zootecnia.
In rosso sono riportate le varietà nuove.

[TAB. 7 - VARIETÀ DA MALTO IN SEMINA AUTUNNALE AL CENTRO-SUD E ISOLE

resa in granella (t/ha 13% umidità) e caratteri morfofisiologici						
Varietà	Produzione (t/ha) (1)	Spigatura (gg da 1-4) (2)	Altezza (cm) (2)	Alletamento (%) (3)	Peso ettolitrico (kg/hl) (2)	Peso 1.000 semi (g) (2)
QUENCH	5,7	20	65	0	66	40
CONCERTO	5,4	20	70	40	65	41
KANGOO	5,3	21	66	0	65	41
MERVEIL	5,1	22	79	10	67	50
TIPPLE	4,8	22	59	0	64	39
ALDEBARAN*	4,8	19	80	30	61	37
BRAEMAR	4,7	22	68	0	67	44
PARIGLIA	4,7	13	74	10	67	45
SCARLETT	4,7	23	64	30	67	41
TUNIKA	4,5	19	66	0	67	45
OTIS	4,1	20	72	80	67	40
ORCHIDEA	3,8	25	72	10	64	46
Media	4,8	21	70	20	66	43

(1) Media di 12 località. (2) Media di 11 località. (3) Media di 1 località
In rosso sono riportate le varietà nuove. (*) Varietà da zootecnia

[TAB. 8 - VARIETÀ DA MALTO IN SEMINA PRIMAVERILE AL CENTRO-NORD

resa in granella (t/ha 13% umidità) e caratteri morfofisiologici							
VARIETÀ	PRODUZIONE (T/HA)	SPIGATURA (GG DA 1-4) (1)	ALTEZZA (CM) (1)	ALLETAMENTO(%) (2)	MACULATURA BRUNA (SCALA 0-9) (1)	PESO ETTOLITRICO (KG/HL) (1)	PESO 1.000 SEMI (G) (3)
CONCERTO	5,6	60	67	20	6	63	36
QUENCH	5,3	61	61	20	5	65	37
TIPPLE	5,3	62	59	0	6	63	39
KANGOO	5,1	61	62	10	4	65	38
TUNIKA	4,8	57	67	0	6	66	39
DASIO*	4,8	52	50	10	1	64	46
SCARLETT	4,7	62	64	10	5	65	37
ALDEBARAN*	4,3	57	72	0	5	61	37
DORIA*	4	59	62	0	6	65	47
BRAEMAR	3,7	62	64	0	7	64	43
OTIS	3,6	61	67	10	6	64	38
Media	4,6	59	63	10	5	64	40

(1) Media di 3 località. (2) Media di 1 località. (3) Media di 2 località.
In rosso sono riportate le varietà nuove. (*) Varietà da zootecnia



momento che le nuove varietà si sono posizionate ai vertici delle classifiche.

[VARIETÀ DA MALTO

In semina autunnale nelle dodici località di prova del centro sud e isole la produzione media è stata di 4,8 t/ha. Si nota che su tutto il litorale adriatico e in Calabria le produzioni sono state soddisfacenti. Quench si conferma una varietà da malto vincente. Nelle semine primaverili al centro nord, la media produttiva è

[La migliore granella di orzo quest'anno è stata prodotta al Sud con **peso ettolitrico pari a 67.**

stata di 4,6 t/ha con una buona prova della nuova cultivar Concerto. Conferme per Quench e Tipple. ■

L'articolo integrale con la descrizione dettagliata delle schede agronomiche dei diversi campi prova è consultabile sul sito internet: www.agricoltura24.com